

Codice A1813C

D.D. 18 marzo 2024, n. 589

**Concessione demaniale per la sistemazione e nuovo attraversamento del Rio Tortorello in Comune di Giaveno (TO). Autorizzazione idraulica A.I. 6105 - Proponente: Città di Giaveno (TO) - Pratica TOPO 6581.**



**ATTO DD 589/A1813C/2024**

**DEL 18/03/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Concessione demaniale per la sistemazione e nuovo attraversamento del Rio Tortorello in Comune di Giaveno (TO). Autorizzazione idraulica A.I. 6105 - Proponente: Città di Giaveno (TO) - Pratica TOPO 6581.

Il Comune di GIAVENO (TO) con nota Prot. 13860 del 28/03/2023 ha presentato domanda di concessione demaniale per la sistemazione e nuovo attraversamento del Rio Tortorello in Comune di Giaveno (TO) come meglio descritte nelle allegate relazioni.

L'intervento consiste nell'esecuzione di lavori di sistemazione e di costruzione di un nuovo ponticello sul Rio Tortorello in Comune di Giaveno (TO), in particolare i lavori consistono in:

**1) Realizzazione del tratto di percorso pedonale lungo il rio Tortorello**

Questo tratto, lungo circa 260 metri, si sviluppa a fianco della sponda sinistra del rio Tortorello e mette in connessione la parte finale di via Pacchiotti con via Guglielmino . Per la realizzazione di un percorso pedonale adeguato è prevista la rimodellazione del terreno per regolarizzare la larghezza dell'alveo del fiume e di conseguenza della sezione stradale, attraverso la realizzazione di una scogliera con massi di cava, nel tratto che va dall'inizio di via Guglielmino e l'incrocio con via Rosas.

**2) Realizzazione di una nuova passerella ad impalcato metallico sul rio Tortorello**

La passerella permetterà l'attraversamento pedonale del rio Tortorello su via Guglielmino in prossimità del nuovo percorso pedonale con soluzione di continuità rispetto alla strada esistente. Sulla sponda in sinistra orografica, dove sbarcherà la passerella, è prevista la risistemazione del terreno per garantire un andamento planimetrico quanto più costante possibile.

Impostare la quota di pavimentazione della nuova passerella pari a quella del piano stradale esistente, garantirà il rispetto della normativa che prevede che l'intradosso delle strutture sia posto ad una quota minima pari a 150 cm superiore al livello massimo previsto raggiungibile dalle acque

del torrente in caso di piena. La tipologia costruttiva che verrà utilizzata è del tipo a campata unica e verrà sorretta da fondazioni in c.a. su micropali. La parte strutturale è composta da tre travi HEA in appoggio sulle opere in cemento armato, la parte di calpestio sarà in wpc ed i parapetti saranno conformi a quelli previsti lungo tutto il progetto in conformità con quanto realizzato nel lotto 1. Per la realizzazione della passerella in progetto sono previsti degli scavi del terreno esclusivamente per la realizzazione delle opere fondazionali della struttura in progetto con conseguente perforazione dei micropali.

Il tutto sarà realizzato secondo il progetto redatto, esclusivamente in formato digitale ed agli atti di questo Settore, a firma dell'ing. Antonio De Gaetano.

E' stato effettuato sopralluogo da parte di funzionario incaricato di questo Settore a seguito del quale, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi del t.u. 523/'04 e del regolamento regionale n. 10/R del 16.12.2022 ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Preso atto del Verbale di fine istruttoria N. 6105/2023, redatto dal Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino in data 17/05/2023, e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato inoltre l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni trenta sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Visto l'avvio del procedimento in data 12/04/2023;

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere entro i termini a firmare digitalmente il disciplinare pena la cessazione della concessione;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

**IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Visto la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;

*determina*

- **di concedere** al Comune di Giaveno la concessione demaniale per sistemazione e nuovo attraversamento del Rio Tortorello in Comune di Giaveno (TO) come individuati negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- **di autorizzare** ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il Comune di Giaveno (TO), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- a. nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di attraversamento del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni, dei carichi accidentali e permanenti, che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione;
- c. è fatto divieto assoluto di asportazione di materiale demaniale d'alveo; il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di opere esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito o reimpiegato nel rispetto delle vigenti normative;
- d. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- e. durante l'esecuzione degli eventuali interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione regionale da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto codesta Amministrazione dovrà costantemente tenersi informato in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici ed adottare all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- g. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (Ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto gli eventuali lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- h. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
- i. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
- j. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto

richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

- k. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l. *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- m. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, l.r. 37/2006 e d.g.r. 72-13725 del 29/03/2010, per tutte le eventuali lavorazioni in alveo che comportino la messa in secca (parziale o totale) di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire il recupero della fauna ittica, dovrà essere acquisita la prescritta autorizzazione da rilasciarsi a cura della Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela Flora e Fauna;
- n. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al **31/12/2054** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in anni 30 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- e) ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n.10/R, l'esonero dal pagamento del canone;
- f) ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n.10/R, l'esonero dal pagamento della cauzione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

**I FUNZIONARI ESTENSORI**  
(Dott.ssa Antonella Carrer)  
(iNG. Riccardo Crivellari)

**IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana  
di Torino)**  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio